

Comunista (Quadro)

NICOLETTO Italo

NICOLETTO Italo

e di Conti Regina
di Napoleone, nato il 15.7.909
a Oberhausen (Germania) da ge-
nitori italiani



Membro del Partito comunista dal 1924-Nel 1927, con-
dannato dal Tribunale Spec. ad anni 3. Inviato al con-
fino nel 1930 e nel 1932. Nel 1937 sfugge all'arres-
sto ed espatria clandestinamente per venire in Spa-
gna.

Arruolato nel marzo 1938, appartenente alla

Brigata "Garibaldi" (Fiduciario del Partito Comuni-
sta nella Brigata.

Sergente

Partecipò a tutti i combattimen-
ti sul fronte dell'Ebro

FERITO alla spalla sinistra il 5 settembre 1938
sulla quota 467 della Sierra
Cabals

Uscito dalla Spagna a metà dicembre 1938-
lavoro politico di partito e nelle organizzazioni.
Partigiano (franco tiratore dal 1941 al 1943) in Fran-
cia- Rientrato in Italia arrestato nel 1943 assieme
ad Emilio Sereni e condannato dal Governo Badoglio
a parecchi anni di carcere. L'8 settembre 1943 riesce
a fuggire dalla Casa penale di Fossano e organizza i
primi Gruppi partigiani. Arrestato dalle SS, dopo cir-

ca sette mesi, viene liberato dai partigiani. Commissario delle Brigate Garibaldine delle Langhe e dell'Astigiano (VI- VIII-IX e XIV, Divisioni).

Nel Marzo 1945 nominato Comandante militare della Piazza di Torino e dirige l'insurrezione del 25 aprile.

Ha scontato complessivamente sei anni di carcere e cinque di confino.

Eletto deputato nel primo Parlamento della repubblica, e Consigliere Municipale di Brescia.